



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE  
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
DELL'UMBRIA

Perugia, data del protocollo

A Comune di Città di Castello  
P.zza V. Gabriotti, n. 1  
06012 - Città di Castello (PG)  
[comune.cittadicastello@postacert.umbria.it](mailto:comune.cittadicastello@postacert.umbria.it)

Classifica: 34.43.01

Riferimento N. Prot. 4030 del 01/03/2023

Lettera inviata solo tramite E-MAIL. Sostituisce l'originale ai sensi  
dell'art. 43 c. 6 DPR 445/2000 e art. 47 c. 1 e 2 del DLgs. 82/05.

**Oggetto: CITTA' DI CASTELLO (PG) - Via La Tina.**

**Progetto di "Demolizione e ricostruzione in situ della Scuola Secondaria di primo grado Dante Alighieri".**

**Art. 25, D.Lgs. 50/2016 - Verifica preventiva dell'interesse archeologico.**

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**

**Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica.**

**Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici Investimento.**

**1.1: "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici" UMBRIA - Numero 195 - CIG 93169530D8**

In riferimento all'intervento di cui all'oggetto,

Visto l'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 – Verifica preventiva dell'interesse archeologico;

Visto il D.P.C.M. del 14 febbraio 2022 recante "Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati" pubblicato sulla G.U. Serie Generale n.88 del 14/04/2022;

Considerato che trattasi di lavori di pubblico interesse e che sono previsti interventi di scavo e movimento terra;

Vista la documentazione per la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico trasmessa ed acquisita agli atti con Prot. 4030 del 01/03/2023;

Esaminato detto Documento, con le cui valutazioni si concorda e che individua per l'area di ricaduta dell'intervento un rischio generale di rinvenimenti archeologici definito come BASSO, elevato al grado MEDIO per il solo settore identificato come Area 03;

Considerata tuttavia la ridotta estensione dell'area definita a rischio MEDIO, per di più in buona parte coincidente con l'edificio esistente, e l'assenza di specifici elementi di interesse archeologico, dal che un potenziale archeologico da ritenersi presunto ma non agevolmente delimitabile;

Ritenuto pertanto di non dover procedere all'attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui al c. 8 ss. dello stesso art. 25, D.Lgs. 50/2016,

tutto ciò premesso e considerato, si comunica con la presente **parere favorevole di compatibilità archeologica** dell'intervento in progetto purché nello stretto rispetto delle seguenti prescrizioni:

- Tutte le attività di scavo e movimento terra connesse al progetto dovranno essere eseguite con l'assistenza costante di un soggetto professionale specializzato in ambito archeologico e in possesso dei requisiti di cui al D.M. 244 del 20.05.2019, che opererà con oneri a carico della Committenza e sotto la direzione scientifica di questo Ufficio;
- La data di inizio dei lavori andrà comunicata con congruo anticipo unitamente a nominativo e *curriculum vitae* del soggetto professionale incaricato, se non già noto per precedenti collaborazioni;
- Si rammenta che eventuali ritrovamenti di interesse archeologico in corso d'opera, di cui dovrà essere data immediata comunicazione a questo Ufficio sospendendo nel frattempo i lavori, potrebbero comportare modifiche anche rilevanti alle opere previste in progetto, nonché ampliamenti e/o approfondimenti di scavo volti alla comprensione della situazione stratigrafica, con oneri a carico della Committenza.



Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria  
Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221  
Sito web: [www.sabap-umbria.beniculturali.it](http://www.sabap-umbria.beniculturali.it) - PEO: [sabap-umb@beniculturali.it](mailto:sabap-umb@beniculturali.it)  
PEC: [mbac-sabap-umb@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-umb@mailcert.beniculturali.it)

- Al termine del cantiere dovrà essere consegnata alla scrivente Soprintendenza la relativa documentazione tecnico-scientifica, corredata da idonea documentazione testuale, grafica e fotografica, a firma del soggetto professionale incaricato delle attività di controllo archeologico.

**Si rimane in attesa della richiesta comunicazione relativa all'incarico di affidamento delle attività di controllo e documentazione archeologica e alla data di avvio dei lavori.**

**Si precisa, infine, che il presente parere è riferito esclusivamente alla Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25, D.Lgs. 50/2016) e che pertanto, qualora necessari, dovranno essere acquisiti eventuali ulteriori pronunciamenti di competenza di questo Istituto o di diversa Amministrazione.**

Si evidenzia, ai sensi della Legge 241/90 s.m.i., che il responsabile del procedimento è il Dott. Giorgio Postrioti, al quali gli aventi diritto, ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge, possono riferirsi per eventuali, ulteriori chiarimenti.

Il Soprintendente  
Ing. Giuseppe Lacava  
*Firmato Digitalmente*  
(per validità vedasi Certificato di Firma Digitale su file)

GP

